

Il Festival Gad delizia il Rossini e si prepara alla cerimonia finale

La 72ª rassegna del Festival d'Arte Drammatica di Pesaro ha messo in scena la scorsa settimana due nuovi spettacoli: martedì 29 ottobre è stato presentato *Umanità* di "Teatro Immagine Indipendente" (Settimio Torinese) che racconta le storie di alcuni migranti arrivati nel nostro Paese. Un invito a riflettere sugli anni in cui noi italiani dovevamo trasferirci per lavorare e sul modo in cui venivamo trattati. Gli attori sono riusciti a raccontare con grande intensità quanta sofferenza e terrore (per molti anche morte) hanno patito quelle persone partite con la speranza nel cuore. Ma è stata rappresentata anche la forza di chi accoglie, come i pescatori di Lampedusa o il medico Pietro Bartolo, che chiude lo spettacolo

con un suo intervento video. Il lavoro presentato al "Rossini" nasce dalla necessità, in un momento come quello attuale, di parlare del significato stesso di umanità, partendo dal concetto basilare che siamo tutti uguali e dalla frase scolpita sul molo Favaro di Lampedusa: "Proteggere senza confini". Domenica 3 novembre "Teatro Accademia", l'unica compagnia pesarese presente in gara, ha invece portato in scena *Bon Ton*, storia di due coppie di genitori, che, a causa di un litigio dei rispettivi figli, sono costretti ad incontrarsi per un chiarimento. Vengono presentate due famiglie diverse, con stili di vita agli antipodi, che porteranno i quattro protagonisti, inizialmente ligi alle buone maniere, a scontrarsi non solo su temi legati



all'educazione, ma su tematiche generali, fino ad arrivare allo scontro tra coniugi, avendo il coraggio di ammettere ciò che non si erano mai detti; l'opera permette, sorridendo, di fare una riflessione sulla difficoltà di essere sinceri e di cercare di non vivere solo basandosi sulle apparenze.

Martedì 5 è andato in scena *End game* della Compagnia Oneiros (Cinisello Balsamo), un vero e proprio "finale di partita" in cui i personaggi sono cristallizzati nelle loro azioni quotidiane perpetuando l'ombra di se stessi. Il Festival continua: domenica 10 novembre alle ore 21 verrà presentato

dalla "Compagnia dell'Anello" (Forlì) *Young Frankenstein*, musical tratto dal noto film di Mel Brooks.

Lunedì 11 novembre sarà invece la volta di *La Cenerentola maritata* messa in scena dalla compagnia "Aps Tuttinsieme" (Corridonia), divertente monologo che racconterà cosa è avvenuto una volta che la principessa si è sposata, per farci riflettere su cosa c'è dopo il "vissero felici e contenti" delle fiabe. Martedì 12 novembre il "Teatro Maskere" (Opera) con *Tic Toc* ci porterà in uno studio medico, dove persone con nevrosi e tic dovranno confrontarsi gli uni con gli altri. Giovedì 14 novembre, infine, chiuderà la rassegna *Tu danzavi per me* della compagnia "I Cattivi di Cuore" (Imperia), narrazione di una realtà familiare che dietro un'apparente normalità nasconde abusi e violenze.

Il Festival si concluderà domenica 17 novembre, alle ore 10,30, presso l'Auditorium della Fondazione della Cassa di Risparmio di Pesaro dove verranno proclamati i vincitori e distribuiti i prestigiosi premi alle compagnie che hanno partecipato.